
Subject: Akenathon e le lampade di Dendera
Posted by [INFO](#) on Fri, 16 Mar 2012 19:46:30 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Akenathon e le Lampade di Dendera!

ossia delle congruenze tra le tracce indirette di manufatti alieni e la storia religiosa egizia.

[x] Le lampade di Dendera sono tracce indirette di manufatti alieni. A promemoria metto questo interessante filmato di voyager che ricalca appunto l'accostamento paleoufologico lecito (dato che la cultura egizia ha un gradiente alieno positivo)

www.youtube.com/watch%3Fv%3DhGZfQKJretI

ma non e' di questo che vorrei parlare in questo post.

Vorrei discutere sulla funzione di tale manufatto, annesso ai riti della luce.

[?] Io penso che le lampade di Dendera fosse un l'hardware neutro (cioe' costruito con materiali terrestri) reattivo a qualche apparato che contenesse un messaggio audio/video ma i proto.sacerdoti egizi (cioe' i progenitori degli antichi egizi, dato che il paleocontatto e' datato attorno al 6000ac-4100ac) smontarono e/o spostarono l'apparato dalle parti di Dendera, e molto piu' tardi costruirono poi una cripta. Poi tirarono fuori tale apparato nel periodo delle tombe della valle dei Re (1500ac), perche' tornava loro comodo, come dispositivo per illuminare la pittura degli ornamenti delle grandi tombe. Ovviamente le lampade di Dendera non erano tecnologia aliena (in senso di pezzi di nave spaziale), ma era un manufatto grossolano, costruito con materiali locali (terrestri) e mantenuto funzionante da sacerdoti che ripetevano mnemonicamente delle procedure (tramandate dai loro progenitori ed avuti dagli dei) pur non sapendo niente di fisica/chimica. Quando poi la pila si esaurì o qualcosa si sfascio' od ando' in corto, gli egizi smontarono e/o riciclarono tutto per altre cose

ci sono prove di cio' nella cultura egizia?

[x] formalmente no :-/ non si sa cosa mosse nella testa di Akenathon nello scegliere proprio il dio sole, piuttosto che un altro deo.

ma ci sono tracce e congruenze logiche annesse ad una "parziale riprova" della bonta' della mia correlazione lampade di dendera/riti della luce, la si troverebbe IMHO tra la storia egizia, proprio nella parentesi monoteistica di Akenaton e la scelta del dio sole.

Si spiegherebbe infatti sia la diatriba di potere tra i sacerdoti (conservatori e casta a cui si accedeva per discendenza) ed il faraone (oltre che nascere come erede faraone, ci si poteva anche diventare) accaduta per ragioni tutte politiche e di potere. Ma si spiegherebbe anche l'evoluzione egizia dal politeismo alla breve parentesi monoteistica di Akenatom con la scelta del dio sole.

http://it.wikipedia.org/wiki/Religione_egizia

<http://it.wikipedia.org/wiki/Akhenaton>

Akenaton e' del 1350AC

Le costruzioni delle piramidi "modello garage" nella valle dei Re, concettualmente per gli egizi, nelle piramidi modello garage, i cunicoli erano le camere mortuarie e le montagne sublimavano il concetto di piramide (senza fare tutta la faticaccia di tirar su una piramide)

http://it.wikipedia.org/wiki/Valle_dei_Re

Alcune tombe (le piu' grandi) non si possono spiegare come tecnica costruttiva del tempo, in quanto le lampade e le torce avrebbero creato Co2, ed assieme al fiato degli operai, i soffitti bassi assieme alle porte di entrata piccole e basse e senza cunicoli di aereazione, le tombe si sarebbero trasformate in trappole mortali per i loro costruttori (senza dubbio umani). Per cui l'unico modo per spiegare le belle intonacature nelle tombe piu' grandi e profonde (senza l'uso di torcie e di candele che avrebbero scurito e sporcato gli intonaci gia' stesi) e' l'uso delle lampade di Dendera!!. Illuminazione artificiale donata dagli dei, come luce per dipingere i riti del duat nelle caverne e mantenere inalterato i lavori di costruzione delle piramidi (sublimate saldando l'alto con l'alto egitto (con il minimo sforzo). Dato che la rifrazione solare degli scudi di rame, non va che oltre pochi metri e non spiega per niente le tecniche di costruzione e di addobbo delle tombe piu' grandi e profonde scavate nella roccia viva. Tantomeno si puo' usare lo stupido concetto archeologo *mistero delle piramidi* per spiegare la costruzione e l'abbellimento delle grandi piramidi della valle dei re, chiedendo un atto di fede al lettore (sorvolando sulle tecniche possibili e plausibili dell'epoca).

http://it.wikipedia.org/wiki/XVIII_dinastia_egizia

Valle dei re, "tombe modello garage" dalla XVII dinastia in poi sino alla XX ossia dal 1581AC al 30AC.

Da notare la congruenza logica temporale

[x] Akenaton 1350ac > 1581AC lavori valle dei Re

+

[x] la cripta di Dendera e' contemporanea ad Akenaton

+

[x] lampade di Dendera = luce = dio sole (proposto da Akenaton)

+

[x] poi gli egizi smisero di fare le tombe modello garage (si ruppe le lampade di Dendera) e tornarono alla costruzione di piramidi (che non hanno la resistenza al tempo della sabbat e della piramide rossa)

=> di conseguenza si puo' dedurre che Akenaton potesse essere stato anche iniziato in qualche cerimonia segreta da qualche sacerdote/i (ve ne erano molti) detentori dei misteri dello ZepTepi (e che stabilivano l'ascendere d'importanza di un deo, rispetto ad un altro) al culto della luce delle lampade di Dendera. I lavori alla valle dei re sono infatti antecedenti ad Akenaton!!! quindi, si potrebbe supporre di capire il perche' Akenaton si sia messo in testa un'idea monoteista (l'idea tutta sua per ridurre l'influsso politico dei sacerdoti egizi a lui ostili) proprio del dio sole (usando il dio sole, idea venutagli forse in testa ad Akenaton per dei possibili riti della luce = lampade di Dendera!!).

Akenaton nell'ipotesi monoteistica, avrebbe potuto anche tirar fuori qualche altro deo, come mai tiro' fuori il dio sole?

Perche' ad esempio non propose il vecchio culto del deo sobek egizio

<http://it.wikipedia.org/wiki/Sobek>

oppure perche' non se ne invento' uno nuovo per espropriare i sacerdoti del potere politico di critica e comando sul faraone e sull'esegesi degli dei??.

Potesta' questa dei sacerdoti egizi, di decidere l'importanza del culto dei vari dei (con elucubrazioni astratte) che conteneva anche una diatriba di potere tra la casta di sacerdoti (a cui si accedeva per discendenza), e la carica di faraone (a cui vi si accedeva oltre che per discendenza, anche per congiura e quindi ci si poteva diventare faraone)

--

"I bit portano i caratteri.

I caratteri le parole.

Le parole, l'anima."

www.6502.4000.it

From november 2007 until december 2010, I did 118 days of ghost recon!

NON Edizioni Il Cazzaro di 6502

www.calameo.com/accounts/781945

www.scrib.com/marco_6502
